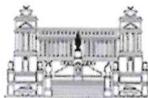




Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

IL DIRETTORE

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, s.m.i. recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il Decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 383 del 23 novembre 2023, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 1° marzo 2023 n. 95 con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano sino al 31 dicembre 2023;
- TENUTO CONTO che il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, approvato con Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, prevede tra le funzioni istituzionali primarie dell'ISRI l'attività di ricerca, promozione culturale e formazione storica ed istituisce la Scuola storica del Risorgimento;
- RAVVISATA la necessità di provvedere all'indizione di apposito bando per l'assegnazione di 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in materie storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".
- VISTO il bilancio preventivo 2024 che prevede l'istituzione del capitolo "Borse di studio" approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 3 del 1° dicembre 2023 e la disponibilità dei fondi sul capitolo 1.04.02.03.001 EF 2024;
- RITENUTO pertanto di approvare il bando e la relativa domanda di partecipazione allegati al presente decreto, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente;
- CONSIDERATO che la Commissione sarà composta, insieme al Direttore dell'Istituto (ovvero da un professore ordinario da quest'ultimo designato), da due professori ordinari o

associati di materie storiche, italiani o stranieri, che saranno nominati dal Direttore dell'Istituto dopo la scadenza del bando;

DATO ATTO che la borsa di studio verrà assegnata su proposta della Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli e ad un colloquio che daranno luogo alla graduatoria, i cui criteri sono esplicitati nel bando;

RITENUTO opportuno che il predetto bando venga inviato per la diffusione alla Direzione educazione, ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura, alla Giunta centrale per gli studi storici, ai Comitati territoriali dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, da parte del sottoscrittore del presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente richiamate

Art. 1

È indetto un concorso per l'assegnazione di 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in materie storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Art. 2

Di approvare il medesimo bando e la relativa domanda di partecipazione, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e di pubblicarli sul sito istituzionale dell'Ente per tutto il periodo stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 3

Di stabilire che la domanda di partecipazione, debitamente compilata, firmata e corredata della documentazione richiesta dovrà pervenire al recapito segreteria.istrisorgimento@pec.it tramite posta elettronica certificata del candidato, a partire dalla data del 20 dicembre 2024 e non oltre il 20 gennaio 2025, alle ore 12,00.

Art. 4

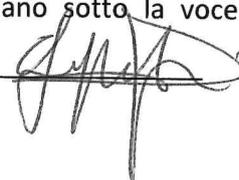
La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 1 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.04.02.03.001 E.F. 2024 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Roma, 27 novembre 2024

Il Direttore

Prof. Alessandro Campi


Campi Alessandro
28.11.2024
19:23:08
GMT+01:00

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 2/12/2024 

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Protocollo Arrivo N. 4217/2024 del 02-12-2024
Allegato 5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Allegato al Decreto del Direttore prot.

4217/2024

**Istituto per la storia del Risorgimento italiano
n. 2 Borse di studio annuali 2024-2025**

- 1) L'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, in attuazione dell'art. 4, comma g, dello Statuto approvato con decreto n. 383 del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2023, che istituisce la Scuola del Risorgimento, bandisce il concorso a 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in discipline storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".
- 2) **Requisiti di partecipazione:** Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadini di qualunque nazionalità, residenti in Italia o titolari di un permesso di soggiorno per motivi di studio, lavoro, famiglia o protezione internazionale;
 - b. non aver superato il quarantacinquesimo anno di età;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente, e non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e. non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.
 - f. Il candidato deve essere in possesso di tutti i titoli di studio sotto elencati:
 - diploma di laurea specialistica/magistrale o di laurea a ciclo unico o del diploma di laurea in discipline storico-sociali conseguito secondo l'ordinamento didattico precedente il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i., ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, purché riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche;

- dottorato di ricerca con tesi discussa entro la data di scadenza del bando in Italia, nei paesi dell'Unione europea o all'estero, in discipline storico-sociali, con particolare riguardo alla storia italiana, europea o globale dal 1750 al 1918;

Saranno preferite le candidature di coloro che abbiano ottenuto crediti formativi universitari in discipline storiche o archivistiche e che abbiano realizzato pubblicazioni e progetti di ricerca in tali ambiti scientifico-disciplinari.

Tutti i titoli presentati per la valutazione (quali tesi, certificazione di dottorato, pubblicazioni, progetti di ricerca, altri titoli ed attestazioni) dovranno essere allegati alla domanda in formato pdf.

- 3) Al momento dell'assegnazione della borsa di studio, il borsista dovrà attestare con autocertificazione di non essere titolare di altra borsa di studio o assegno di ricerca, pena la decadenza dall'assegnazione.
- 4) Il borsista che fornisca false dichiarazioni decade dal godimento della borsa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla vigente normativa. Lo svolgimento dell'attività correlata alla fruizione della borsa non configura alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato.
- 5) Il borsista ha libero accesso a tutte le strutture dell'Istituto ed è tenuto a svolgere l'attività cui la borsa è finalizzata in maniera continuativa, conformemente al programma elaborato. Sono ammesse eventuali interruzioni delle attività fino a un massimo di trenta giorni per anno. Ogni altro tipo di interruzione può comportare la decadenza dal godimento della borsa. Il borsista che interrompa le programmate attività senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.
- 6) Il borsista, nell'espletamento della sua attività dovrà osservare il massimo della diligenza con obbligo di riservatezza.
- 7) Il borsista che, ad attività iniziata, intenda rinunciare deve darne immediata comunicazione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di effettivo godimento delle borse fino alla data della rinuncia.
- 8) La borsa di studio è soggetta al regime fiscale previsto dalla legge ed è esente da ritenute previdenziali
- 9) Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento e dal bando di concorso si applicano le norme di legge e i regolamentari vigenti in materia di borse di studio universitarie.
- 10) **Modalità di presentazione domanda di partecipazione.** La domanda, redatta in lingua italiana o in lingua inglese, debitamente compilata, firmata e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire al recapito **segreteria.istrisorgimento@pec.it** tramite posta elettronica certificata del candidato.
- 11) Le domande dovranno pervenire a partire **dalla data del 20 dicembre 2024 e non oltre il 20 gennaio 2025 alle ore 12.** Dovrà essere allegata la seguente documentazione in formato pdf nell'ordine indicato:

- a) domanda di partecipazione (**come da modello allegato A**);
- b) copia del documento di identità;
- c) *curriculum studiorum* del candidato;
- d) certificato di esame di laurea o di un titolo di studio equipollente e certificato di esame di dottorato o certificato di un titolo di studio equipollente per i candidati stranieri;
- e) elenco pubblicazioni e invio pdf (nel numero massimo di 8);
- g) programma di ricerca (massimo 5 cartelle) da cui risultino le finalità, i tempi per portarlo a compimento, le fonti da utilizzare, i luoghi nei quali la ricerca dovrebbe svolgersi;
- h) lettere di almeno due studiosi sotto la cui guida il candidato lavora o ha lavorato.
- 12) Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni di cui sopra non verranno prese in considerazione.
- 13) **Commissione giudicatrice.** La Commissione sarà composta, insieme al Direttore dell'Istituto (ovvero da un professore ordinario da quest'ultimo designato), da due professori ordinari o associati di materie storico-sociali, italiani o stranieri. Questi ultimi saranno nominati dal Direttore dell'Istituto dopo la scadenza del bando. La borsa verrà assegnata su proposta della Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli e ad un colloquio che daranno luogo alla graduatoria i cui criteri sono esplicitati al successivo articolo 14). Gli esiti del concorso saranno pubblicati sul sito dell'Istituto.
- 14) La **graduatoria** per l'assegnazione della borsa di studio verrà definita sulla base di un punteggio massimo di sessanta (60) punti così distribuiti
- | | |
|------------------------------------|--------------|
| - Valutazione dottorato di ricerca | max 15 punti |
| - Valutazione pubblicazioni | max 10 punti |
| - Valutazione progetto di ricerca | max 25 punti |
| - Valutazione colloquio | max 10 punti |
- 15) **Importo e svolgimento.** L'importo della borsa di studio verrà erogato ai due vincitori in più rate, per la durata di dodici mesi a partire dalla data di inizio della borsa. Il luogo di svolgimento dell'attività sarà la sede dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano di Roma, con le modalità di cui al successivo art. 17.
- 16) La borsa di studio è eventualmente rinnovabile per un solo anno, per un limite massimo di due annualità.
- 17) Al termine della borsa di studio (già il primo anno) il candidato dovrà obbligatoriamente presentare una relazione dettagliata del lavoro effettuato e un saggio, il cui tema è da concordare con il proprio tutor e con la direzione dell'Istituto, da pubblicare sulla "Rassegna storica del Risorgimento". Per lo svolgimento del lavoro di ricerca è obbligatoria anche la presenza presso la sede dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano nel limite minimo di due giornate/mese, da concordare con il proprio Tutor.

- 18) Ai fini dell'erogazione delle diverse tranche della borsa è richiesta la presenza presso l'Istituto, all'interno del suo archivio storico, per almeno due giorni al mese, per partecipare alle attività seminari e scientifiche organizzate da quest'ultimo.
- 19) I dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva. Gli stessi dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Il seguente bando è pubblicato sul sito dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e inviato per la diffusione alla Direzione educazione, ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura, alla Giunta centrale per gli studi storici, ai Comitati territoriali dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

Il Direttore
Prof. Alessandro Campi

Campi Alessandro
28.11.2024
19:23:08
GMT+01:00





**Istituto di Storia del Risorgimento Italiano
n. 2 Borse di studio annuali 2024**

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
Nato/a a _____ (provincia di _____) il _____
residente a _____ (provincia di _____)
indirizzo _____
reperibile, agli effetti del concorso, al seguente recapito: città _____
(provincia di _____) via _____
CAP _____ telefono _____ cellulare _____
e-mail _____

Dichiara sotto la propria responsabilità

- di essere cittadino/a (indicare nazionalità) _____
- che nulla risulta a suo carico presso il rispettivo Casellario Giudiziario;
- di esser consapevole che al momento dell'assegnazione della borsa di studio non potrà essere titolare di altre borse di studio o assegni di ricerca, pena la decadenza dall'assegnazione.
- di avere conseguito il titolo di laurea in _____
presso l'Università _____ il _____
con tesi dal
titolo _____ relatore/i _____
- di aver conseguito il dottorato di ricerca
in.....
su

Relatore/i: _____

Data

Firma

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Protocollo Arrivo N. 4217/2024 del 02-12-2024
Allegato 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente